



# Come Costituzione 2° Festival della Scrittura di Legalità

Per il Dizionario  
Italiano della Legalità



Aprile  
Maggio  
2013

INCONTRI, LABORATORI ED EVENTI  
PER PROMUOVERE LA CULTURA  
DELLA LEGALITÀ

**GLI AUTORI OSPITI**



**SABATO 17 MAGGIO**

**Ore 10,00 - MONCALIERI - Itis "G.B. Pininfarina" - Via Porchielli, 16**

**L'ANTIMAFIA DELLA PAROLA**

**Antonio Nicaso** (Caulonia, 1964) è un giornalista, scrittore, ricercatore e consulente italiano, uno dei massimi esperti di 'ndrangheta a livello internazionale. Tiene corsi estivi di storia della questione meridionale e storia delle organizzazioni criminali per post laureati al Middlebury College (Vermont, USA).

È autore di diversi libri tra cui alcuni bestseller internazionali che sono stati tradotti in diverse lingue. Nel 1995 ha pubblicato *Global Mafia*, un libro che per la prima volta ha introdotto e spiegato il concetto di partenariato criminale. Vive e lavora in Nord America. È componente dell'International Advisory Council dell'Istituto italiano di Studi Strategici Nicolò Machiavelli (Italia) e del Comitato Scientifico del Nathanson Centre on Transnational Human Rights, Crime and Security, all'Università di York (Canada). Nel 2012 è stato nominato condirettore del Centro di Semiotica Forense presso il Victoria College dell'Università di Toronto. Nicaso ha anche collaborato con saggi alle seguenti raccolte: *Utopia e rivoluzione in Calabria: scritti in onore di Enzo Misefari* (1993), *Un'altra Calabria: lo sviluppo della regione nelle idee dei calabresi della diaspora* (1997), *Organized Crime & Money Laundering: The Globalization Revolution - A Business Reference for the 'New Economy'* (2001), *La scuola Italiana di Middlebury (1996-2005)* (2005) e *Chromosomes*, a project by David Cronenberg (2008).

**Nicola Gratteri** (Gerace, 1958) è un magistrato italiano, attualmente Procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria. Nicola Gratteri nasce nel 1958 a Gerace nella Locride, attualmente è uno dei magistrati più conosciuti della DDA. Impegnato in prima linea contro la 'Ndrangheta, la criminalità organizzata calabrese, vive sotto scorta dall'aprile del 1989. Il 21 giugno 2005, il ROS dei Carabinieri ha scoperto nella piana di Gioia Tauro un arsenale di armi (un chilo di plastico con detonatore, lanciarazzi, kalašnikov, bombe a mano) che sarebbe potuto servire per un attentato ai danni di Gratteri. Ha partecipato a molti programmi televisivi di Raitre per la presentazione dei suoi libri: *"Fratelli di sangue"*, *"La Malapianta"* e *"La giustizia è una cosa seria"* e dove ha evidenziato come alcuni piccoli cambiamenti (senza grossi costi) possano far ridurre drasticamente gli inconvenienti connessi alla trasmissione delle notifiche e all'uso strumentale delle intercettazioni. Nel novembre 2011 ha pubblicato un altro libro (assieme al giornalista Nicaso) *"La mafia fa schifo"* dove sono raccolti pensieri e lettere di ragazzi sul tema mafia, Gratteri da sempre è molto sensibile all'utilizzo dello strumento di educazione dei giovani e giovanissimi come valida prevenzione nella lotta alla mafia a tal fine viaggia nel mondo della scuola e dell'università, in Italia e all'estero, per incontrare i giovani e spiegar loro il perché non "conviene" essere ndranghetisti. Sempre con il giornalista Antonio Nicaso ha da poco pubblicato per Mondadori *"Dire e non Dire. I dieci comandamenti della 'ndrangheta nelle parole degli affiliati"*



*AL FESTIVAL DI SCRITTURA DI LEGALITÀ  
NICOLA GRATTERI E ANTONIO NICASO*

*PRESENTANO*

*DIRE E NON DIRE. I DIECI COMANDAMENTI DELLA 'NDRANGHETA NELLE PAROLE DEGLI AFFILIATI*

Non sanno di essere intercettati e parlano a ruota libera. Di affari, di voti, di chi si è comportato "da stracristiano" e di chi invece non "ha abbassato la testa". Parlano, gli uomini della 'ndrangheta, ma non dicono tutto. Fanno lunghe pause, e dietro quelle frasi lasciate a metà si nasconde la ferocia della strategia criminale e il rispetto di un preciso codice di comportamento. E anche oggi che la vecchia 'ndrangheta dei capibastone è diventata una multinazionale del crimine con ramificazioni in tutto il mondo, insospettabili contiguità con la politica e l'imprenditoria, un giro di affari miliardario, per gli affiliati la 'ndrangheta è "la più bella cosa perché ha le più belle regole": ha rituali, precetti, norme, principi. "Noi dobbiamo mantenerli certi valori, dobbiamo essere, come eravamo una volta, quello che ci hanno insegnato i nostri antenati" dice un boss calabrese. Anche i comandamenti restano quelli inequivocabili che si trovano nei codici della picciotteria: "non si sgarra e non si scampana", "chi tradisce brucerà come un santino", "la famiglia è sacra e inviolabile".

Persino la penetrazione nelle ricche regioni del Nord non ha mutato gli equilibri di un'organizzazione al tempo stesso globale e locale. Sulla base di una vasta mole di fonti documentarie - intercettazioni, "pizzini", verbali di atti giudiziari, sentenze (dal 1860 a oggi) - Nicola Gratteri e Antonio Nicaso raccontano in queste pagine l'universo criminale della mafia calabrese in modo assolutamente inedito, dal suo interno, a partire dalle conversazioni, dai racconti e dalle riflessioni di chi alla 'ndrangheta ha scelto di appartenere. Un libro fondamentale perché per combattere questo cancro occorre conoscerne a fondo non solo le strutture organizzative ma anche i miti e le parole che lo alimentano, smascherando una volta per tutte la falsa retorica dell'onore e la cultura omertosa che lega il silenzio all'obbedienza. Nella 'ndrangheta infatti non ci può essere alcuna giustizia, ci sono solo violenza e paura come mezzi per conquistare denaro e potere.





**MERCOLEDÌ 15 MAGGIO**

**Ore 9,30 - MONCALIERI - Itis "G.B. Pininfarina" - Via Ponchielli, 16**

**SCRITTURA DI LEGALITÀ: GLI AUTORI DIALOGANO CON I GIOVANI**

**Sofia Gallo** è nata a Torino, dove vive e lavora; insegnante e consulente editoriale si è sempre occupata di storia e letteratura, ha scritto numerosi saggi e testi per la scuola e collaborato, anche nel settore multimediale, con le più importanti case editrici italiane. Dal 1992 ha dedicato il tempo libero a scrivere racconti e romanzi per l'infanzia e l'adolescenza e in anni più recenti ha coniugato le sue esperienze lavorative fondando una società di progettazione editoriale, tramite cui promuove le sue idee-progetto, i laboratori di lettura e di scrittura creativa nelle scuole elementari e medie e cura le rubriche di recensioni sul sito [www.filastrocche.it](http://www.filastrocche.it) e sulla rivista L'INDICE di Torino. Oggi è scrittrice a tempo pieno: dedica particolare attenzione alle problematiche dell'oggi, all'intercultura e alla cittadinanza attiva, ha pubblicato i suoi libri con diversi editori, segnalandosi in numerosi premi ( Ricordiamo: 1° Premio Anna Osti - Costa di Rovigo 2010, 1° Premio nazionale di narrativa per ragazzi -Comunità Alto crotonese 2010, 1° Premio Aquilone d'oro e d'argento - Massa Carrara 2010,). Da sempre appassionata di viaggi e di lunghe camminate in montagna, trova in essi tempo per riflettere e materia per narrare. Si è aggiudicata

**Margherita Oggero**, nata e residente a Torino, insegnante in pensione, è autrice di molti libri ambientati nel mondo della scuola. Il suo romanzo d'esordio del 2002 si intitola *La collega tatuata*; è stato ripreso dalla regia di Davide Ferrario nel film *Se devo essere sincera*, con Luciana Littizzetto e Neri Marcorè.

La Oggero ha insegnato lettere per 33 anni, dalle medie ai licei. Ha raccontato a centinaia di ragazzi la letteratura italiana. E si può con sicurezza affermare che molti di loro hanno uno dei suoi libri nello scaffale e seguono la serie tv *Provaci ancora prof.*, tratta dai suoi romanzi. Dopo gli anni di insegnamento, nel periodo della pensione si dedica alla scrittura e da qui nasce la serie di romanzi che conquisterà anno dopo anno il pubblico. Prima *La collega tatuata*, dove la protagonista è Camilla Baudino, che in comune con l'autrice ha la provenienza geografica e la professione, anche se Margherita non la definisce il suo alterego autobiografico. Camilla sarà la protagonista anche dei successivi romanzi: *Una piccola bestia ferita*, *L'amica americana*, *Così parlò il nano da giardino* e *Qualcosa da tenere con sé*. " La prof. Detective nasce dalla necessità di raccontare un ambiente che conosco bene. Dal desiderio di inventare una donna curiosa, intelligente, ironica e spesso spigolosa", questo è quanto afferma la Oggero in un'intervista a proposito della protagonista dei suoi romanzi. Seguono *Orgoglio di classe. Piccolo manuale di autostima per la scuola italiana e chi la frequenta*, *Il rosso attira lo sguardo. Quattro stagioni di relazioni pericolose Torino, l'ora blu* edito da Gribaudo e *Risveglio a Parigi* Arnoldo Mondadori Editore.



Ore 11,30 - **MONCALIERI** - Itis "G.B. Pininfarina" - Via Ponchielli, 16  
**PRESENTAZIONE DEL LIBRO "NUOVO DIZIONARIO DI MAFIA E ANTIMAFIA"** (Ed. Gruppo Abele)

Manuela Mareso e Livio Pepino, giornalisti e rispettivamente direttore e co-direttore della rivista Narcomafie, un mensile di informazione, analisi e documentazione del Gruppo Abele cui collaborano giornalisti, docenti universitari, magistrati, centri di documentazione italiani e stranieri, gruppi e associazioni del privato sociale. La rivista, realizzata in collaborazione con l'associazione Libera, è stata fondata nel febbraio del 1993, all'indomani delle stragi di Capaci e di via D'Amelio in cui vennero uccisi i giudici Falcone e Borsellino. Da allora Narcomafie ha documentato l'aggressione della criminalità organizzata allo Stato, gli interessi legati ai traffici illeciti, le conseguenze della politica corrotta, il mancato rispetto dei diritti umani e la reazione della società civile. Esiste anche una collana di libri di Narcomafie, edita dalla casa editrice Ega, i Chiaroscuri, tra cui ricordiamo: **Dalla mafia allo Stato**. I pentiti: analisi e storie. AAVV (prefazione di Gian Carlo Caselli), 2005, **Mafia e potere**, a cura di Livio Pepino e Marco Nebiolo, 2006

*AL FESTIVAL DI SCRITTURA DI LEGALITÀ  
 MANUELA MARESO E LIVIO PEPINO  
 PRESENTANO*

### **NUOVO DIZIONARIO DI MAFIA E ANTIMAFIA**

La prima storia della mafia e dell'antimafia attraverso 100 parole chiave. Un dizionario completo, rigoroso e aggiornato, compilato da studiosi che da anni si occupano dei fenomeni mafiosi: tra gli altri, Gian Carlo Caselli, Vincenzo Consolo, Alessandra Dino, Tano Grasso, Antonio Ingroia, Alison Jamieson, Vincenzo Ruggiero. Un importante strumento di studio e formazione per leggere un fenomeno criminale che ha fortemente influenzato- e continua tuttora - la storia del nostro Paese.

Il tentativo di scrivere una storia della mafia e dell'antimafia attraverso parole chiave, scontando le semplificazioni e le omissioni che l'operazione, inevitabilmente, comporta, può, a prima vista, apparire ingenuo o velleitario. C'è, invece, alla sua base, una ragione semplice quanto essenziale. Nella crisi che caratterizza questo primo scorcio di secolo una parte importante hanno le parole, la loro perdita di significato, il loro uso improprio e distorto. Termini come riforme, libertà, democrazia, legalità sono quotidianamente utilizzati per designare concetti diversi da quelli che li hanno connotati nei secoli, così contribuendo a cambiare la cultura e, indirettamente, le regole della convivenza. Ciò è particolarmente evidente con riferimento a fenomeni come le mafie. Anni di stragi e di mobilitazione civile hanno reso poco presentabile l'affermazione esplicita che «la mafia non esiste»: assai più agevole (e redditizia) è la vulgata secondo cui essa è un fenomeno arcaico e non necessariamente violento, solo occasionalmente intrecciato con la politica e con l'economia, ormai sotto controllo da parte dello Stato, in ogni caso costituente una presenza fastidiosa ma marginale con cui è necessario (e possibile) convivere.





Si ripropongono così - appena un po' aggiornati - orientamenti interpretativi classici sulla associazione mafiosa come aggregazione di persone finalizzata alla reciproca assistenza e fondata su pratiche arcaiche e curiose: riunirsi in cantine, praticare un giuramento di fedeltà (non si sa bene a cosa) e bruciare santini o pungersi con un ago, o con uno spillo, o con una spina di arancia. E, parallelamente, il controllo mafioso sull'economia viene di fatto valorizzato come fattore di ordine e di stabilità, inidoneo a provocare allarmi. Contro questa deriva nasce il Dizionario: per offrire anche ai più giovani (a partire dalla scuola) strumenti di analisi adeguati alla realtà di un fenomeno criminale che - continuiamo ad esserne convinti - ha inquinato e inquina la democrazia e la libertà di tutti. In saggi agili, ma sintetici e assai ben documentati, troviamo i dati e giudizi necessari per comprendere il fenomeno ed entrare in un mondo che sembra poco visibile (anche perché i mezzi di comunicazione di massa ne parlano assai poco e soltanto in occasione di episodi che lo rendono di attualità) o addirittura invisibile.

Ore 14,30 - **MONCALIERI** - Auditorium IIS "E. Majorana" - sez. Commerciale - Strada Torino, 32  
**LE CANZONI DELLA "CONSAPEVOLEZZA"**

**Carlo Pestelli.** Chi è Carlo Pestelli? Forse non lo sa bene nemmeno lui :)). Cantautore emergente, impegnato sul versante dell'ironia militante, lo si vede spesso suonare a Torino e dintorni, da solo o con Mario Congiu alla chitarra, Vito Miccolis dei Tribù alle percussioni, Giorgio Li Calzi alla tromba e Gianni Coscia alla fisarmonica.

Dopo le prime esperienze a base di rock, Carlo scopre la musica folk, rimanendo affascinato dalle esperienze dei cantacronache come Michele Straniero e Fausto Amodei. Così, tenendo ben presente il percorso dei cantautori italiani, tra cui Lollo, De André e Ciampi inventa uno stile tutto suo fatto di ballate cantautorali e canzoni intelligentemente ironiche che diventano le due facce di una stessa medaglia. Lui questo lo spiega con il fatto che la sua casa "è situata su uno strano meridiano taurinensis, a metà strada tra la casa natale di Fred Buscaglione e quella di Umberto Tozzi". Il suo esordio discografico risale al 2001 con *Zeus ti vede*, disco che conosce una buona diffusione nelle radio della sua città. Dopo un lungo periodo di attività live, Carlo musica alcune poesie dell'amico Pier Mario Giovannone (*L'infinità decrescente*, ed. Nero su bianco, Cuneo, 2005). Il lavoro prende forma definitiva in un disco prodotto da Roberto Taufic. Due volte finalista al Premio Musicultura- Recanati, vince il Premio Sisme per la migliore interpretazione nel 2007. Ha partecipato per tre volte al Festival Internazionale Mito-Settembre Musica.



**VENERDI 17 MAGGIO**

**Ore 10,00 - MONCALIERI - IIS "E. Majorana" Via Ada Negri, 14**

**SCRITTURA DI LEGALITÀ: GLI AUTORI DIALOGANO CON I GIOVANI**

**Luisa Mattia**, romana, è autrice di numerosi romanzi e coordina un progetto di scrittura per la scuola. E' autrice, insieme ad altri cinque "soci di penna", di Melevisione, trasmissione per bambini di RAI TRE. Scrive una serie di gialli per ragazzi, I misteri di Teo, che continua ad avere notevole successo tra i giovani lettori. Dal 2003 scrive i testi per la trasmissione "il giornale del Fantabosco" (RAI TRE) ed è autrice, dal 2004, di MELEVISIONE (RAI TRE).

E' autrice di testi teatrali per ragazzi e di numerosi romanzi che hanno ottenuto prestigiosi riconoscimenti, tra cui il PREMIO PIPPI 2006, dedicato a Astrid Lindgren, vinto con il romanzo LA SCELTA (Sinno Editrice). Ha ricevuto il PREMIO ANDERSEN 2008 MIGLIOR SCRITTORE con la motivazione : "Per i felici esiti del complesso della sua opera narrativa, capace di affrontare differenti temi e generi della letteratura per ragazzi, sempre sostenuta da passione civile, sia quando narra l'oggi sia quando si misura con la storia".

**Ore 21,00 - NICHELINO - Biblioteca Civica "G. Arpino" - Via Turati 4/8**

**ROSARIO ESPOSITO LA ROSSA - Incontro con l'autore**

**Rosario Esposito La Rossa**. Ha pubblicato il suo primo libro a 18 anni, *Al di là della neve* (Marotta & Cafiero editori) una raccolta di racconti su Scampia, uno sguardo critico, dall'interno, su uno dei quartieri martoriati dalla camorra, dedicato al cugino Antonio Landieri, vittima innocente di camorra. Con questo libro si è aggiudicato il Premio Fabrizio Romano 2007 e il Premio Giancarlo Siani 2008. Il ricavato del suo secondo libro *Libera voce, speranze, delusioni e canzoni dei ragazzi di Napoli* è stato devoluto per la ricostruzione di "Cascina Arzilla" bene confiscato alla mafia in Piemonte. Il volume è stato realizzato in collaborazione con Libera, con la prefazione di Don Luigi Ciotti. Ha partecipato a diverse antologie tra cui *Voci Migranti* (Marotta & Cafiero editori) e *La Ferita* (Ad est dell'equatore), *La giusta parte* Caracò editore. Nel 2007 fonda a Scampia l'associazione Vo.di.Sca (acronimo di "Voci di Scampia") in memoria di suo cugino, Antonio Landieri, vittima di camorra. Sempre a Scampia, ha fondato la "Fabbrica dei Pizzini della Legalità". Ha partecipato al progetto teatrale "Arrevuoto", a cura del Teatro Mercadante di Napoli, e successivamente al progetto di impresa culturale "Punta Corsara". Nel 2010 insieme a Maddalena Stornaiuolo costituisce "Vodisca Teatro", compagnia di teatro civile. Nello stesso anno diviene il proprietario della Marotta & Cafiero, trasferendo la storica sede di Posillipo a Scampia. Nel 2011 fonda a Napoli il webmagazine dedicato al mondo teatrale campano "Quarta Parete" e la Biblioteca Popolare per Ragazzi di Scampia Antonio Landieri, raccogliendo oltre ventimila volumi da tutta l'Italia in solo 18 mesi.



**LUNEDÌ 20 MAGGIO**

**Ore 10,00 - MONCALIERI - Auditorium IIS "E. Majorana" - sez. Commerciale - Strada Torino, 32**

**LA GIUSTA PARTE – testimoni e storie dell'antimafia**

**Alessandro Gallo** nel 2011 consegue la Laurea Magistrale in "Discipline dello spettacolo dal vivo" dell'Università di Bologna. Autore, attore e regista ha collaborato con i registi: Fabio Acca, Mario Gelardi, Claudio Longhi, Vanda Monaco, Adriano Sforzi. Ha vinto, con lo spettacolo "Tufo", il "Premio Miseno 2008". Con il riadattamento teatrale del suo romanzo "Agguantame" (Ed. Il Punto di Partenza) si è aggiudicato il Premio Miseno 2010. Con lo spettacolo "Vrènzule" è arrivato semifinalista al "Premio Scenario 2009". Si è aggiudicato il "Premio Musae 2007" con il video Pummaro' e il Premio Musae 2008 con il video "This is not a Play". Ha curato l'antologia "La parola Liberata dalle mafie" (Ed. Caracò). È tra gli autori dell'antologia "La giusta parte" a cura di Mario Gelardi (Ed. Caracò). Con il suo romanzo inedito "Scimmie" (Ed. Navarra) ha vinto il Premio letterario "Iride città di Cava de' Tirreni" ([www.scimmieilromanzo.com](http://www.scimmieilromanzo.com)).

*AL FESTIVAL DI SCRITTURA DI LEGALITÀ*

*ALESSANDRO GALLO*

*presenta*

**LA GIUSTA PARTE - TESTIMONI E STORIE DELL'ANTIMAFIA**

tratto dall'antologia curata da **Mario Gelardi (Caracò, 2012)**

Brani di **Alessandro Gallo, Mario Gelardi, Giuseppe Miale di Mauro, Massimiliano Perna, Maria Cristina Sarò,**

**Vincenzo Ammaliato, Cristina Zagara** frammenti video a cura di **Luigi Pingitore**

Un oratorio civile a metà tra la cronaca e la narrazione. Sei storie di autori siciliani e campani che raccontano chi ha combattuto e combatte ancora la criminalità organizzata. Non solo vicende legate a fini tragiche di servitori della giustizia, ma soprattutto le testimonianze di chi quotidianamente porta avanti la propria battaglia contro il crimine.

Crediamo sia importante raccontare storie di coraggio e di speranza, memorie di una resistenza quotidiana, per tenere gli occhi aperti, sempre. Raccontare prima di essere costretti a ricordare.





# Come Costituzione

## 2° Festival della Scrittura di Legalità

### PER INFORMAZIONI:

**Moncalieri Giovane** - Via Real Collegio 44, Moncalieri - Tel 011 64 22 38  
 moncalierigiovane@comune.moncalieri.to.it www.moncalierigiovane.it Moncalieri Giovane

**Ufficio Cultura** - Piazza Vittorio Emanuele II, Moncalieri - Tel 011 6401206  
 ufficio.cultura@comune.moncalieri.to.it www.moncalieri.to.it

**Biblioteca Civica "A. Arduino"** - Via Cavour 31, Moncalieri - Tel 011 6401611  
 biblioteca@comune.moncalieri.to.it www.moncalieri.to.it Biblioteca Arduino Moncalieri

**InformaGiovani Nichelino** - Via Galimberti 3, Nichelino - Tel 011 6819433  
 www.informagiovaninichelino.it infogio@comune.nichelino.to.it InfoGiovani Nichelino

**Vinovo** manifestazioni@comune.vinovo.to.it

**None** graziella.taverna@comune.none.to.it

**Candiolo** cultura@comune.candiolo.torino.it

**Santena** demografici@comune.santena.to.it

**Presidio Peppino Impastato** impastato.torinosud@liberapiemonte.it

**Associazione Libera Santena Villastellone** liberasantenavillastellone@yahoo.it

Il Festival rientra tra le attività previste dal Protocollo d'intesa "Sei Comuni per la cultura della legalità e la lotta alle mafie" tra Moncalieri, Nichelino, None, Vinovo, Candiolo e Santena. In collaborazione con Libera Piemonte e Avviso Pubblico

Con il patrocinio di:



In collaborazione con:



SPI Pensionati, FNP Pensionati, UILP Pensionati

Media partner:

